

INTERVISTA AL PROFESSOR PECORARO

aa ✉ 🗨

## BERGOGLIO: IN BOLIVIA VOGLIO MASTICARE FOGLIE DI COCA. MA QUALI SONO GLI EFFETTI PER L'ORGANISMO?

La pianta è consumata nel paese sudamericano da migliaia di anni. Il biologo: è quasi come bere una tazza di caffè



Foglie di Coca (immagine free pixabay)

» **Ministro boliviano: "Il Papa ci ha chiesto di poter masticare le foglie di coca"**

di Paola Cutini

29 giugno 2015

La richiesta viene direttamente da Papa Francesco: masticare foglie di coca nel corso della sua visita in America Latina, dal 6 al 12 luglio, che toccherà Bolivia, Ecuador e Paraguay. A rivelarlo è il ministro alla Cultura boliviano, Marko Machicao.

### L'offerta del tè

"Abbiamo offerto al Papa un tè di coca per l'altitudine - ha spiegato il ministro - ma lui ha espressamente chiesto di poter masticare le foglie. Quindi aspetteremo il Santo Padre con la sacra foglia di coca".

### Pianta delle regioni tropicali dell'America del Sud

La notizia può sembrare curiosa perché nel nostro Paese dalle foglie di coca - pianta della famiglia delle Erythroxylaceae originaria delle regioni tropicali centro e nord-occidentali dell'America del Sud - si estrae la cocaina, la notissima droga. Ma le foglie non trattate della pianta non soltanto sono legali in

Bolivia, così come in altri Paesi andini, sono anche utilizzate comunemente dalla popolazione. Molte persone, fra cui lo stesso presidente boliviano Evo Morales, ne difendono l'uso considerano la coca una pianta sacra.

### Come una tazza di caffè

"La masticazione delle foglie di coca in Bolivia risale a un paio di millenni prima di Cristo. E l'effetto che produce sull'organismo non è troppo differente da quello del bere una tazza di caffè", spiega il professor Pierluigi Pecoraro, nutrizionista e consigliere dell'Ordine nazionale dei Biologi. "In alcuni paesi è abitudine consumare il tè, il cacao, il caffè, in Bolivia si usa masticare le foglie di coca per il loro effetto energizzante".

### Non supera la barriera ematoencefalica

"Le foglie di coca - continua il professore - contengono cocaina, che è un alcaloide. Masticandole, però, l'assorbimento della sostanza è infinitesimale e non supera quella che viene chiamata barriera ematoencefalica (cioè non produce effetti sul cervello)". La droga si ottiene estraendo la cocaina dalle foglie e purificandola. "La forma chimica e molecolare dello stupefacente e quella della sostanza che si assorbe tramite la masticazione sono completamente diverse". È vero che la cocaina agisce come stimolante, ma l'assorbimento dalle foglie di coca è molto meno rapido ed efficiente rispetto a quello che proviene dalle forme purificate d'estrazione della sostanza. Inoltre masticare foglie di coca non causa né euforia né altri effetti psicoattivi associati all'uso della droga.

### La scelta del pontefice

Il Vaticano non ha ancora commentato la notizia sulla masticazione delle foglie di coca da parte del pontefice. La decisione di Bergoglio, comunque, potrebbe esser originata semplicemente dalla volontà di omaggiare le abitudini storiche culturali della Bolivia.